

OGGETTO
OGGETTO

Catalogo

Musei

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia

BO

Comune

Bologna

Indirizzo

Via Guerrazzi, 13

Denominazione

Museo dell'Accademia Filarmonica

Georeferenziazione

44.49129596295154,11.351191140604168,18

DATI SPECIFICI
DATI SPECIFICI

Titolarità

Privato

Anno di apertura

1966

Classe

Tematico e/o specializzato

Sottoclasse

Arti dello spettacolo (cinema, danza, musica, lirica, teatro di figura, teatro di prosa)

Tipologia oggetti

Dipinti

Tipologia oggetti

Fotografie

Tipologia oggetti

Cimeli e autografi

Tipologia oggetti

Strumenti musicali

Tipologia oggetti

Libretti e spartiti

DESCRIZIONE
DESCRIZIONE

Descrizione

L'Accademia Filarmonica, fondata nel 1666, con i suoi tre secoli rappresenta un vero punto di riferimento nell'ambito delle istituzioni musicali europee. Dei grandi musicisti che di qui passarono (da Mozart a Rossini, da Arcangelo Corelli a Carlo Broschi detto il Farinelli e molti altri) l'Accademia conserva spesso partiture e documenti autografi, ritratti e strumenti musicali che furono di loro proprietà o usati nelle riunioni accademiche. Sito al terzo piano del Palazzo Carrati, sede storica dell'Accademia sin dalla sua fondazione, il museo ospita una ricca quadreria, una fototeca, una collezione composta da oggetti di diversa natura nonché alcuni degli strumenti ad arco e a fiato utilizzati dai primi anni di attività dell'Accademia e pervenuti successivamente, dal XVIII sec. a oggi.

Descrizione approfondita

Il patrimonio museale può essere suddiviso principalmente in due sezioni: la prima è formata dalla quadreria, fototeca ed oggettistica varia e comprende dipinti e fotografie concernenti per lo più personaggi legati all'Accademia (cardinali protettori, musicisti, musicologi, cantanti e strumentisti dal sec. XVII al XX), così come oggetti legati alla loro attività (insegne, gonfalone, strumenti dell'antica cancelleria, effetti personali ecc.). La seconda sezione è rappresentata dalla collezione di strumenti musicali: sono conservati alcuni degli strumenti ad arco ed a fiato utilizzati nei primi anni di attività dell'Accademia (organo Traeri 1673, consort di flauti cinquecenteschi di caratteristiche uniche, cornetto, viola da gamba, liuto) e una discreta quantità di strumenti pervenuti successivamente, dal sec. XVIII ad oggi (viola d'amore, pochette, corno, flauti traversi, clarinetti, vari strumenti a bocchino dell'800, pianoforte Erard appartenuto a S. Golinelli, fortepiano detto "di Rossini", pianoforte appartenuto a O. Respighi, organo Santoli, vari strumenti ad arco, strumenti etnici ecc.). Per tali caratteristiche, la collezione può illustrare un importante capitolo della storia istituzionale bolognese, ma anche l'eccellenza dei reperti, sia in assoluto, sia in quanto legati a singoli musicisti, documentabili anche con fonti d'archivio accademiche. Nelle sale museali sono inoltre allestite mostre temporanee. A integrazione del percorso museale, al secondo piano del palazzo è ospitato il ricchissimo archivio dell'Accademia.

SERVIZI

SERVIZI

Servizi	Biblioteca
Numeri di telefono	051 222 997
Sito web	www.accademiafilarmónica.it http://www.accademiafilarmónica.it
Indirizzo email	segreteria@accademiafilarmónica.it

ATTIVITA'

Attività interna	Visite guidate
Attività interna	Esposizioni temporanee
Attività interna	Convegni nazionali

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Palazzo Carrati

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Documentazione fotografica/ nome file



Didascalia

Organo Traeri

Citazione completa

Museo dell'Accademia Filarmonica, in Franzoni G., Baldi F. (a cura di), Bologna: una provincia, cento musei: l'archeologia, le arti, la storia, le scienze, l'identità: guida, Bologna, Provincia Settore cultura, Pendragon, 2005, p. 31.

Citazione completa

L'Accademia filarmonica di Bologna: storia, maestri, opere, Bologna, 1991.

Citazione completa

Callegari Hill L., L'Accademia filarmonica di Bologna, 1666-1800: statuti, indici degli aggregati e catalogo degli esperimenti d'esame nell'archivio, con un'introduzione storica, Bologna, 1991.